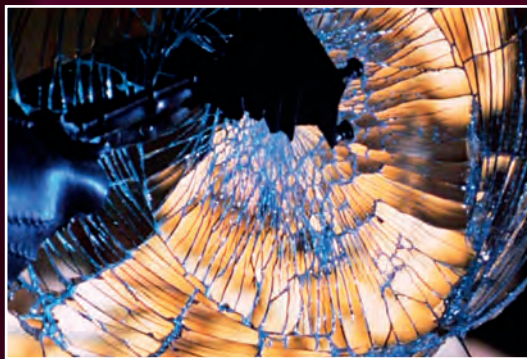


Agatha Christie

THE
POIROT
COLLECTION



49



LO SPECCHIO
DEL MORTO

Agatha Christie

THE POIROT

COLLECTION



POIROT INDAGA

Quando Poirot incontra il mercante d'arte Gervase Chevenix e accetta di indagare su un caso di frode, non sospetta che una visita alla sua villa si concluderà con un omicidio!

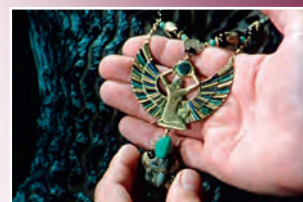
3



L'EPOCA DI POIROT

Il fascino continuo per il paranormale e lo spiritualismo, il crescente fascino dell'arte moderna e il modo in cui il design dei mobili ha assunto un aspetto completamente nuovo!

8



UN CAST DI STELLE

L'attore scozzese Iain Cuthbertson guida un cast di veterani del piccolo schermo e di nuovi arrivati, tra cui Jeremy Northam, Fiona Walker, Emma Fielding e Zena Walker.

14



LA REGINA DEL GIALLO

Con la fine della guerra, Agatha Christie si è ricongiunta al suo amato marito Max, e possono così continuare le loro intrepide avventure archeologiche...

15

PUBBLICAZIONE EDITA DA
Malavasi Editore s.r.l. - Modena
Direttore responsabile: Nicola Malavasi

Malavasi Editore s.r.l. è iscritta al ROC al n° 7721.

IVA assolta dall'Editore ai sensi dell'art. 74, 1° comma, lettera C; D.P.R. 633/72.

© Malavasi Editore s.r.l. - Modena.

Servizio Clienti e Servizio Arretrati
Per tutte le informazioni relative alla pubblicazione rivolgersi a:

Malavasi Editore s.r.l.
Strada Contrada 309
41126 Modena
Tel. 059 354064 - Fax 059 2921936

clienti@malavasi.biz

Immagini:

Tutte le immagini se non diversamente specificato.
© 2006 Agatha Christie Limited

Poirot TV series
© Agatha Christie Limited.
All rights reserved.

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta o memorizzata in sistemi di archivio o trasmessa in forma o mezzo elettronico, meccanico, attraverso registrazioni o altri sistemi noti e futuri.



Gervase Chevenix è ricco, arrogante e impopolare presso la sua famiglia. Neanche a Poirot piace, ma avverte una vulnerabilità nell'uomo e accetta di visitare la sua casa... solo per arrivare giusto in tempo per il suo omicidio.

Lo specchio del morto



Quando Poirot fa una previsione, di solito ci prende, ma non oggi. "Novanta sterline basteranno", dice al Capitano Hastings, mentre uno specchio da parete di Edgar Brandt viene battuto all'asta. Ma non tiene conto del mercante d'arte Gervase Chevenix, che se lo aggiudica all'ultimo minuto per centoventi sterline.

Peggio ancora, mentre lasciano l'asta, Poirot e Hastings vengono messi alle strette dal roboante Chevenix, che gongola un po' prima di arrivare al punto. "Credo di essere vittima di una frode", dice a Poirot. "Voglio

che lei indaghi." Quindi convoca uno stupito Poirot a casa sua - Hamborough Close, vicino a Whimperley - e se ne va.

Nonostante il comportamento dell'uomo, Poirot decide di accettare il suo invito. "Un uomo arrogante e sfacciato come quell'individuo", spie-

"Io lo detesto. Davvero! E non gli permetterò di rovinarmi la vita!"

SUSAN CARDWELL A POIROT

L'interesse di Poirot per uno specchio antico lo condurrà verso un sinistro caso di omicidio

ga a un sorpreso Hastings, "potrebbe essere vulnerabile e non saperlo".

PRESENTAZIONI

Sul treno per Whimperley, Poirot e Hastings incontrano Susan Cardwell, la fidanzata non ufficiale del nipote di Gervase, Hugo Trent. Susan dice loro che Gervase "è stato veramente orribile" con lei, essendo deciso a far sposare Hugo con sua figlia adottiva, Ruth Chevenix. "Lo detesto" sibila. "E non gli permetterò di rovinarmi la vita!" Hugo li incontra alla stazione e ha un altro motivo per odiare il suo prepotente zio. Gervase si rifiuta di aiutarlo nella sua attività, produzione di mobili, che ha seri problemi finanziari, a meno che non sposi Ruth.

All'arrivo ad Hamborough Close, un moderno castello immerso in giardini lussureggianti, Gervase li presenta alla sua assistente di mezza età, la signorina Lingard, quindi spiega perché sospetta che l'architetto John Lake lo stia frodando. Dice di aver dato a Lake 10.000 sterline da investire in un grande progetto a Londra, ma "finora non ha posato neanche un mattone e ora mi chiedo se lo farà mai!"

Mentre prendono il tè in giardino con Lake, Poirot e Hastings incontrano

CHI È STATO?



JOHN LAKE
(Richard Lintern)

Lake era sospettato di frode e sapeva che Poirot era stato assunto da Gervase, ha quindi ucciso per mantenere pulito il suo nome?



HUGO TRENT
(Jeremy Northam)

Gervase ha costretto Hugo a scegliere tra il vero amore e il denaro. Forse l'omicidio era per Hugo il modo più semplice per ottenere entrambi.



RUTH CHEVENIX
(Emma Fielding)

L'amore e il denaro erano motivi per Ruth per volere la morte di Gervase, ha avuto l'opportunità di intrufolarsi nello studio dal giardino...



MISS LINGARD
(Fiona Walker)

Il suo passato è oscuro e i suoi movimenti sono misteriosi... La signorina Lingard potrebbe aver avuto movente e opportunità?



“Era solo, ha la pistola in mano, la porta era chiusa..”

JAPP A POIROT

Susan che, lamentandosi per essere in ritardo, pensa che si sia trattato di un'auto. Ruth li raggiunge e, come nota Poirot, ha del fango sulle scarpe. La seguono Miss Lingard, che pensa che il suono provenisse dal piano di sopra, e Lake. A quel punto appare Vanda e ordina freddamente a Snell di suonare il gong delle 8:15.

Ma dov'è Gervase, l'uomo che non fa mai tardi a cena? È stato visto l'ultima volta nello studio al piano di sotto, ma la sua porta è chiusa a chiave e quando bussano, non ottengono risposta. Sbirciando attraverso il buco della serratura, Poirot impartisce un ordine perentorio: “Bisogna sfondare subito la porta!” Mentre Hugo si appresta a farlo, Poirot vede Miss Lingard raccogliere qualcosa dal pavimento. La porta si spalanca, e rivela Gervase alla sua scrivania, con una pistola in mano, morto stecchito.

LA SCENA DEL CRIMINE

Sembra un suicidio e, quando arriva, l'ispettore capo Japp non ha dubbi. “Era solo, ha la pistola in mano, la porta era chiusa.” Anche le porte-finestre sul giardino sono chiuse, c'è un biglietto d'addio (“Mi dispiace” è tutto quello che dice) e la chiave della porta dello studio è nella tasca del morto.

Ruth. Ha un'aria pacata, e forse Poirot lo nota, ma non può saperne la ragione: ha appena sposato Lake in segreto. Anche la moglie spiritista di Gervase, Vanda, si aggiunge al tè, ma si perde nella contemplazione di una predizione di Saphra, il suo spirito guida. “Saphra mi ha detto che ci sarebbe stata una morte”, intona, e sebbene questo non impensierisca Poirot, Vanda insiste. “Lei non si sbaglia mai!”

IL FU SIGNOR CHEVENIX

“Snell, dà il primo colpo di gong otto minuti dopo le 8:00 e il secondo alle 8:15.” Gervase è stato molto chiaro: ad Hamborough, la cena è una questione di puntualità.

Poco dopo le otto, Lake sta bevendo un drink nella sua stanza, Vanda è nella sua, immersa in un rituale occulto, e Hugo, sulle scale, incontra Ruth

Gervase Chevenix ha modi minacciosi, ma Poirot avverte una vulnerabilità dietro la facciata

che gli chiede se ha parlato con Gervase. “Sì”, ottiene come risposta, “È un uomo impossibile!” Mentre Ruth si affretta a cercare una spilla che ha lasciato in giardino, Hastings va nella stanza di Poirot e, sorpresa, lo trova non ancora pronto. “Credo di aver sentito il primo gong”, esclama, ma Poirot non ha sentito nulla.

Poco dopo, Snell suona il gong... ma pochi istanti dopo entrambi gli uomini sentono quello che suona come uno sparo. Mentre si affrettano al piano di sotto, Ruth rientra in casa attraverso la porta del salotto e si trova faccia a faccia con la signorina Lingard, che, seduta, sta leggendo.

Nell'ingresso, Poirot e Hastings trovano Hugo, anche lui ha sentito quel rumore. Vengono presto raggiunti da



Effetti sonori Poco prima che il corpo fosse trovato, alcune persone hanno sentito quello che sembrava, ma non era, il gong della cena, e tutti hanno sentito un suono simile a uno sparo subito dopo il primo gong. Perché questi strani rumori? E cosa dicono della morte che hanno annunciato?

Tutto o niente La porta dello studio era chiusa a

chiave, la chiave era nella tasca del morto e le finestre erano sbarrate, quindi la morte sembra un suicidio... finché Poirot scopre che le finestre potrebbero essere state chiuse dall'esterno, il che significa che potrebbe trattarsi di una messinscena.

Ogiva Una prova cruciale, il proiettile, è svanita e Poirot sa che deve ritrovarlo se vuole risolvere il caso.



Hugo Trent raggiunge Poirot e Hastings alla stazione, e li porta a fare un giro della sua fabbrica

Poirot è meno sicuro. Si interroga, per esempio, sullo specchio Brandt, frantumato da quello che sembra un colpo di pistola. “Il proiettile ha trapassato il cranio e ha colpito lo specchio”, ipotizza Japp, mentre i pensieri di Poirot si rivolgono a un frammento di vetro, trovato dall'altra parte della stanza sul bordo di un ornamento. Uscendo dalle portefinestre, Poirot stabilisce che è possibile chiuderle anche dall'esterno e trova “delle impronte di donna” nel fango.

Lavorando rapidamente, Poirot trova Hugo e Susan nel salone, mentre stanno bevendo un drink. Hugo ammette di aver tentato senza successo di ottenere denaro da Gervase quella sera, ma l'attenzione di Poirot viene catturata da una bottiglia di champagne sulla credenza, aperta ma non consumata.

Japp è pronto a chiudere il caso. Poirot non cerca di dissuaderlo, ma gli fa due domande. La prima – se Ger-

vase fosse destro o mancino – sarà facile rispondere, ma la seconda è più difficile. “Se monsieur Chevenix si è suicidato dov'è finito il proiettile?”

CASO CHIUSO?

“Sono venuta a dirle che il caso è chiuso.” Ma le parole di Ruth, mentre paga il compenso a Poirot, attirano la sua curiosità. Le chiede la ragione del fango sulle scarpe e apprende che era in giardino, ma è rientrata prima dello sparo. Viene inoltre a sapere che Ruth era la “figlia dell'amore” tra il defunto fratello di Gervase e una dattilografa, ma da allora non l'ha più visto.

Poirot raggiunge Miss Lingard mentre fotografa un dipinto per il libro di Gervase sull'arte “Fauve” (sebbene non sia, osserva, un'opera “Fauve”). Conferma la storia di Ruth ed è felice di mostrare a Poirot ciò che ha raccolto vicino al gong. Apre il palmo della mano e quello che sembra un proiettile si rivela essere, in realtà, uno dei gemelli di Hugo.

Japp nel frattempo ha scoperto che Gervase era destrorso e che il proiettile mancante è “sparito nel nulla”. Ha controllato il testamento di Gervase, che stabilisce eredi Vanda, Ruth e

“Se monsieur Chevenix si è suicidato, dov'è finito il proiettile?”

POIROT A JAPP



Poirot e Hastings guardano la signorina Lingard scattare fotografie al Museum of Modern Art

Hugo, ma ha trovato anche un altro testamento non firmato. Era in un “cassetto aperto, chiunque poteva vederlo”. Esclude Ruth e Hugo a meno che non si sposino. Hastings parla per tutti loro: “Questo sì è un movente per un omicidio, secondo me”.

Japp sa finalmente che sta cercando un assassino, ma il suo brillante amico è già andato oltre. Mentre guida i suoi amici negli uffici di Lake, Hercule Poirot è quasi pronto a rivelare il motivo, il metodo e l'identità dell'assassino... ♦

MON AMI



ISPETTORE CAPO JAPP

L'ispettore capo Japp tende ad essere pragmatico, ma, per Hercule Poirot, è una qualità molto più fine quella che lo caratterizza. Il fatto stesso che Poirot si accontenti di abbandonare il caso prima che la polizia si sia avvicinata al suo punto di vista riflette una fede nella più grande risorsa di Japp: il suo impegno assoluto per la completezza. Japp potrebbe supporre che Gervase si sia suicidato, ma Poirot sa che deve porre le giuste domande per essere sicuro che il suo amico non chiuderà il caso. Poirot sa anche che può fidarsi di Japp per scavare più a fondo – in questo caso per portare alla luce un secondo testamento – e che lo fa senza pensare alla sua autostima. “D'accordo, Poirot. Ha vinto”, ammette semplicemente, quindi dedica tutte le sue energie a garantire che la vittoria sia completa.



Poirot si fida di Japp per seguire a un indizio

Cellule grigie

Dopo aver accettato una commissione dalla futura vittima: il mercante d'arte Gervase Chevenix, Poirot si ritrova nel cuore di un classico omicidio in una casa di campagna. Di fronte a una serie di sospetti, moventi, indizi e complicazioni – per non parlare di un killer abile nell'inganno e nel creare false piste – deve fare appello a tutto il potere della sua arma migliore: le cellule grigie.

FALSE PISTE?

Gervase Chevenix era ricco, impopolare e aveva pochi scrupoli nel rovinare la vita delle persone per soddisfare i propri capricci. In effetti, quasi tutti quelli a lui vicino avevano motivo di odiarlo, ma chi lo avrà ucciso?



INCROCI D'AMORE

Gervase si voleva intromettere tra due coppie di innamorati e la loro felicità, forse la sua ossessione di sposare la figlia con suo nipote si è rivelata fatale.



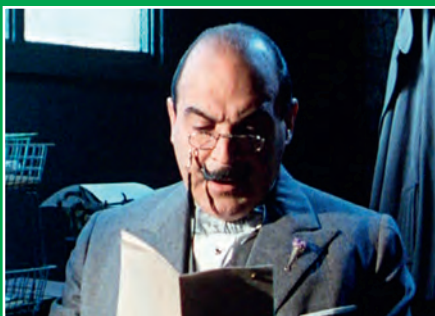
L'AVIDITÀ UCCIDE

Gervase Chevenix era un uomo molto ricco e avido. Questa è sempre una buona ragione per un omicidio. Forse i principali beneficiari del suo testamento Vanda, Ruth e Hugo lo hanno ucciso per soldi?



DI MALE IN PEGGIO

È una coincidenza che Gervase sia morto poche ore dopo aver assunto Poirot per indagare su una frode? Lake ha truffato Chevenix e l'ha ucciso per salvarsi?



FIRMA O NON FIRMA

Il secondo testamento non firmato di Chevenix ha effettivamente lasciato Ruth e Hugo senza un soldo, ma impedirne la firma era un motivo sufficiente per rendere uno di loro un assassino?



LO SPECCHIO È ROTTO

Per Japp è ovvio: il proiettile ha attraversato Gervase e ha rotto lo specchio. Allora perché Poirot non sembra soddisfatto di questa spiegazione? E dov'è il proiettile?



UNA DOMANDA

Mentre interroga Hugo e Susan nel salone, Poirot trova una bottiglia di champagne aperta, ma ancora piena. Una celebrazione interrotta o un indizio da digerire...?



SPARI NEL BUIO

Susan pensa che si sia trattato di un ritorno di fiamma, altri pensano che sia stato uno sparo. La Lingard dice che proveniva dal piano di sopra, altri da quello di sotto.



SOLO UN GEMELLO

Mentre Hugo sfonda la porta dello studio, Poirot vede la signorina Lingard raccogliere qualcosa dal pavimento. Più tardi, gli mostrerà il gemello di Hugo. Sarà vero?



FRAMMENTO DI VETRO

Lo studio è pieno di vetri rotti e Japp non riesce a vedere nulla di particolarmente importante in un frammento nel bordo di un soprammobile dall'altra parte della stanza. Poirot riesce.



RIASSUMENDO

L'assassino potrebbe aver usato la finestra dello studio; lì fuori c'è l'impronta di una donna e Ruth ammette di essere uscita per cercare una spilla. Forse si sta accusando...



AMBIDESTRO?

Poirot ha incontrato Gervase e sa che era destrimane, ma la pistola che lo ha ucciso è stata trovata nella sua mano sinistra. Era ambidestro o l'ha messa lì il killer?



ALTRE VOCI

Interessandosi alle questioni occulte, Poirot deve chiedersi se la predizione di morte di Safra provenisse dalla mente turbata di Vanda, o da qualche anima malvagia?



I Medium felici

In *Lo specchio del morto*, la signora Chevenix afferma di essere in contatto con uno spirito guida, riflettendo la preoccupazione degli anni '30 per il paranormale...

Vanda Chevenix, moglie di Gervase - che verrà assassinato in *Lo specchio del morto* - si interessa di occulto. "È per la morte", esclama. "Saphra mi ha detto che ci sarebbe stata una morte e mi ha anche detto di non avere paura". Il sempre pratico Capitano Hastings, non capendo l'allusione, chiede innocentemente: "Chi è Saphra?".

"Era un'ancella di Amenhotep. Saphra è la mia guida spirituale", risponde Vanda, che viene redarguita da Ruth perché sicura che Monsieur Poirot non ne voglia sapere. "Au contraire, mademoiselle", interviene il nostro investigatore belga, "Hercule Poirot si interessa sempre di questioni dell'occulto".



Arthur Conan Doyle (1859-1930) creatore di Sherlock Holmes, era oltremodo interessato allo spiritismo.

Per alcuni fu la morte della moglie Louisa nel 1906 ad aver sti-

L'immagine popolare di una seduta spiritica, nel film tedesco del 1922 *Il dottor Mabuse*

molato il suo interesse, mentre altri suggeriscono che sia stata la perdita del figlio Kingsley nel 1917. Nel 1921 scrisse *Apparizioni delle Fate*, che dimostra quanto fosse stato rapito dalle cosiddette Fate di Cottingley, nonostante prestigiatori e occultisti gli avessero assicurato che si trattava di falsi.

"Au contraire... Poirot si interessa sempre di questioni dell'occulto."



In effetti, i primi decenni del XX secolo videro affermarsi l'interesse per il soprannaturale e la stessa Agatha Christie non ne fu immune. Si trovava in buona compagnia.

UN UOMO RISERVATO

ATTRAVERSARE LA LINEA

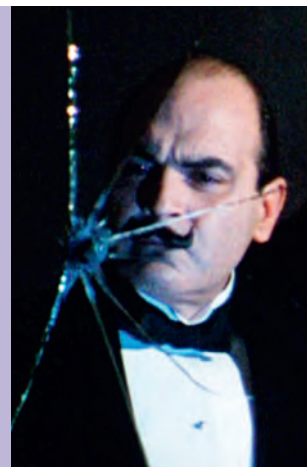
"Questo Gervase Chevenix! Forse non si è reso conto che anche Poirot è un uomo importante. Un importante uomo d'affari. E mi convoca come uno qualunque, come un cane da circo." sbraita Poirot.

Non capita spesso di vedere il nostro eroe belga così fuori di sé dalla rabbia. Sembra che Chevenix, con

la sua combinazione di altezzosa arroganza e condiscendenza nei confronti degli stranieri, abbia davvero pestato i piedi a Poirot.

Ci aspetteremmo che questo insulto venga vendicato mentre l'elegante detective preferisce soprassedere. E per aggiungere danno all'insulto, Chevenix lo batte all'asta!

Poirot è furioso con Chevenix, ma percepisce il pericolo...





GIOIELLI DEI FARAONI

Gli antichi egizi credevano fermamente in ciò che accadeva al corpo dopo la morte e quasi tutto ciò che sappiamo della prima cultura occidentale deriva dalle pratiche e dai rituali associati alla morte.

La forma di reincarnazione in cui credevano significava che il corpo sarebbe rinato nell'Aldilà. Ciò ha reso vitale seppellire il corpo con il maggior numero possibile di beni terreni.

Quindi i ricchi sono stati sepolti con i loro ornamenti e gioielli, e nonostante secoli di furti nelle tombe, è una fortuna che alcuni siano arrivati nel XXI secolo.

Il ciondolo di Vanda Chevenix presenta simboli sacri egizi, come si vede sui gioielli di mille anni a.C.



Sotto il titolo di "occultismo" si celava una vasta gamma di argomenti. Le sedute spiritiche, in cui un medium fungeva da "canale" per le voci dall'oltretomba, erano le più comuni. Lo spiritismo - la convinzione che l'anima di una persona morta fungesse da guida per i vivi - era lo "stile" praticato da Vanda. Erano diffuse anche la scrittura automatica, dove lo spirito comunicava attraverso la penna, e talvolta anche la macchina da scrivere; le percezioni extrasensoriali come la telepatia, la precognizione e la chiaroveggenza; il sogno lucido e la proiezione astrale; e in ultimo l'astrologia e la numerologia.

ALTI SPIRITI

All'inizio del secolo, nonostante fosse chiaro che il campo era disseminato da ciarlatani e truffatori che sfruttavano la credulità delle loro vittime, molte persone - in occasione di lutto recente - credevano che una o anche tutte queste forme di soprannaturale avessero qualche base concreta. Non era raro, in quei tempi, prima che la televisione fornisse l'intrattenimento sera-

le, che una famiglia sedesse attorno a una tavola Ouija e convocasse lo spirito di un parente defunto.

Forse il sensitivo più influente dell'epoca fu Edgar Cayce (1877-1945). Nato nel Kentucky, Cayce si considerava principalmente un guaritore di successo - un sedicente "diagnostico psichico". Era meno fiducioso delle sue presunte capacità di chiaroveggente tanto che in un'occasione, nonostante la sua famiglia visse in povertà, rifiutò l'offerta di un commerciante di 100\$ al giorno per prevedere i movimenti del merca-

to del cotone.

Il metodo di Cayce consisteva nello sdraiarsi ed entrare in trance, normalmente su richiesta di qualcuno che cercava consiglio o aiuto per un problema di salute. Gli sarebbe stata posta la domanda e lui ne avrebbe dato una sua risposta medianica. Disse che non le ricordava mai e si interessò alla chiaroveggenza solo quando lesse le trascrizioni delle sue stesse risposte. Tra il 1901 e il 1944 ne diede circa 22.000. I critici sottolinearono che i suoi successi, sia nella guarigione, che nella chiaroveggenza, non vennero mai adeguatamente esaminati e si basano solo sulla testimonianza dei suoi sostenitori.

HOUDINI E HOLMES

A guidare gli scettici dell'epoca c'era Harry Houdini, il famoso prestigiatore ed escapologo. Cercò di dimostrare che le "voci" e i "colpi" uditi durante le sedute spiritiche erano semplici trucchi. Houdini era un grande amico di Arthur Conan Doyle e fece del suo meglio per rinsavirlo. Le loro discussioni li condussero a uno scontro, Houdini trovava difficile credere che il creatore del grande Sherlock Holmes, con tutto il suo ragionamento deduttivo, potesse rimanere sbalordito vedendolo togliersi il pollice e poi rimetterselo a posto. ♦



Harry Houdini (a destra, seduto) ha dedicato la sua vita nella ricerca della verità sul paranormale

Il campo era disseminato di ciarlatani e truffatori che sfruttavano i creduloni



Sedie moderne

Gli anni '30 videro nuovi entusiasmanti sviluppi nel design dei mobili, con l'utilizzo di materiali moderni, come l'acciaio tubolare, e di forme geometriche

In questo episodio, il giovane Hugo Trent è un designer di mobili in difficoltà e confida nel burbero Gervase Chevenix per ottenere finanziamenti. "Questi li ho ideati io. Tutti quanti", dice Hugo con orgoglio a Poirot, quando il detective belga e il capitano Hastings visitano il suo laboratorio. "Usiamo una tecnica rivoluzionaria."

Ansioso che Poirot approvi, Hugo lo invita a sedersi su un divano d'acciaio e gli chiede: "Che ne pensa?" Poirot si accomoda con cautela, appollaiandosi sul bordo. "Penso che sia davvero rimarchevole", rassicura l'artista. "Questo è il futuro, signor Poirot" dice Hugo.

STILE MODERNISTA

Gli anni tra le due guerre furono un periodo di grande innovazione nel design e non era insolito che architetti famosi rivolgersero le loro abilità al design di mobili. Il design moderno in tubolare d'acciaio di Hugo Trent è probabilmente ispirato al lavoro dell'architetto e designer di mobili ungherese Marcel Breuer (1902-1981), considerato uno dei padri del Modernismo.

Breuer insegnò alla Bauhaus negli anni '20 e alcuni dei suoi progetti di mobili vengono riprodotti ancora oggi. Il suo pezzo più famoso fu la sedia Wassily realizzata nel 1925. Che



La rivoluzionaria sedia in tubo d'acciaio 'Wassily', disegnata da Marcel Breuer nel 1925

Breuer abbia progettato la sedia per Wassily Kandinsky (1866-1944), l'artista russo noto per le sue opere astratte, è una convinzione sbagliata. Infatti Kandinsky vide e ammirò la sedia e Breuer gliene fece una replica esatta. Fu solo più tardi che la sedia prese il

nome di Kandinsky.

TUBI E TUBOLARI

Quando Hastings chiede a Hugo: "È tutto in metallo?" il giovane artista risponde: "Acciaio tubolare". La tecnologia per utilizzare l'acciaio tubolare era ancora agli albori e si sviluppò grazie al produttore di acciaio tedesco, Mannesmann. L'azienda, rimasta

ORIGINI DI UN RACCONTO

Lo specchio del morto è una versione ampliata di *Il secondo gong*, pubblicata per la prima volta su *Ladies' Home Journal* nel 1932

- ◆ Nel film, Poirot incontra Gervase Chevenix a un'asta, si contendono uno specchio e Poirot viene battuto. Nel racconto Chevenix fa appello a Poirot per lettera.
- ◆ Nel racconto, Chevenix è chiamato Chevenix-Gore ed è soprannominato "L'Ultimo dei Baronetti".
- ◆ Nel racconto, Poirot non incontra Chevenix-Gore, lo vede per la prima volta dopo il suo omicidio.

- ◆ Nel film Poirot è accompagnato ad Hamborough dal Capitano Hastings, mentre nel racconto va da solo ed è affiancato dal Maggiore Riddle.
- ◆ Nel film, Vanda Chevenix afferma di essere la reincarnazione (tra gli altri) di Hatshepsut, un re egiziano, mentre nel film afferma di essere guidata dallo spirito di Saphra, che era stata un'ancella del faraone Amenhotep.



Gerrit Rietveld progettò la sedia Zig Zag, pensata per essere ricavata da un unico pezzo di legno.

in attività fino al 2000 quando venne acquisita da Vodafone, nacque negli anni Ottanta dell'Ottocento con lo scopo di produrre tubi in acciaio.

Negli anni '20, perfezionando un sistema di saldatura che rendeva meno evidenti le giunzioni, aprì la strada agli artisti, che piegando i tubi in quasi tutte le forme, poterono creare qualsiasi articolo per la casa.

Il designer svizzero Hans Coray (1906-1991) vinse un concorso volto alla progettazione di sedie per i parchi e i giardini dell'Esposizione Nazionale Svizzera del 1939 a Zurigo. All'epoca era uno studente di lettere, ma la sua sedia in lega di alluminio sbaragliò la concorrenza poiché era leggera, impilabile e resistente alla

ASTE, ASTE... ASTE!

La casa d'aste, Hutchinson & Co, presso cui Poirot viene battuto da Gervase Chevenix, che riesce ad aggiudicarsi lo specchio conteso, è solo una tra tutte quelle che fiorirono negli anni tra le due guerre. La casa d'aste più antica d'Europa, la Dorotheum, venne fondata a Vienna nel 1707. Ma nel caso specifico di *Lo specchio del morto* ci troviamo invece a Londra e qui, ancora oggi, risiedono tre case d'asta di fama mondiale: Christie's, Sotheby's e Bonhams.

Sotheby's, che delle tre vanta la storia più lunga, non mise all'asta opere d'arte fino al 1913, quando vendette un'opera di Frans Hals per 9.000 ghinee. Christie's, la più grande delle tre, venne fondata ufficial-



Un colpo del martelletto significa che Poirot ha perso lo specchio a favore di Gervase Chevenix

mente nel 1766, tuttavia nessuno è sicuro della data esatta. L'anno 1766 è la data del primo catalogo della casa d'aste, ma vennero trovati alcuni annunci risalenti al 1759.

Bonhams è stata fondata nel 1793.

pioggia. La sua sedia Landi è tuttora al MOMA Museum of Modern Art di New York e continua ad essere prodotta.

Sebbene Hugo fosse ovviamente dedito all'uso dell'acciaio: "Non usiamo il legno, capitano Hastings.

Vede, il legno si espande, si deteriora, si secca" – gli anni '30 videro una rinascita nell'uso del legno per i mobili modernisti, in gran parte ispirati dai designer nordici. Il primo tra questi fu Alvar Aalto (1898-1976), un architetto e designer di mobili finlandese che instillò un tocco più umanisti-

co nel suo lavoro. "Dovremmo lavorare per cose semplici, buone e non decorate", scrisse. "ma cose che sono in armonia con l'essere umano e organicamente adatte all'uomo della strada".

La sedia Paimio in legno di Aalto era la sua interpretazione della sedia Wassily, e anch'essa è tuttora in produzione. I suoi progetti più duraturi, tuttavia, sono gli sgabelli impilabili a tre e quattro gambe, ampiamente utilizzati nelle istituzioni pubbliche. Nel 1932 inventò una nuova forma di compensato curvato laminato, che consentì una maggiore flessibilità nel design e l'azienda che fondò, l'Artek, utilizza ancora le tecniche di cui è stato pioniere.

DECO A ZIG ZAG

Anche altri artisti erano desiderosi di utilizzare il legno come materiale moderno, in particolare l'architetto e designer olandese Gerrit Rietveld (1888-1964) la cui sedia Rossa e Blu, da lui progettata nel 1917, avrebbe segnare la transizione tra Art Nouveau e Art Deco. Nel 1935 progettò la sedia Zig Zag, che intendeva ricavare da un unico pezzo di legno e, sebbene ciò si rivelasse tecnicamente impossibile, l'elegante e intrigante semplicità della sedia testimonia le grandi capacità di Rietveld come ebanista. ♦



"Usiamo una tecnica rivoluzionaria..." Poirot e Hastings visitano la manifattura modernista di Hugo Trent



Un nuovo pubblico

Negli anni '30, dopo secoli in cui era riservato esclusivamente ai ceti abbienti, il settore delle belle arti si stava espandendo verso un nuovo pubblico.



Gervase Chevenix e la sua devota assistente Miss Lingard redigono libri sull'arte moderna

Il successo dell'impressionismo ha insegnato a critici e mercanti d'arte una lezione indimenticabile. In gran parte grazie al crescente potere della comunicazione di massa, un gruppo di artisti che facevano più o meno la stessa cosa e stabilivano i propri standard, erano diventati oro per il commercio. L'era dell'"ismo" era arrivata e non è mai andata via.

I RE DELL'ISMO

La pittura del primo Novecento era inondata di "ismi" che si prendevano libertà più o meno radicali con gli stili tradizionali. Spesso chiamati "avanguardia", o talvolta "modernisti", fiorirono accanto a movimenti altrettanto ostinati nei campi della letteratura, dell'architettura, della politica e della filosofia. Ma rimasero territorio di una frangia "progressista" fino a quando la preferenza europea per il tradizionale fu fatalmente minata dallo shock della prima guerra mondiale.

Aveva fatto fortuna commerciando in dipinti moderni, e aveva scritto saggi e volumi sull'argomento per prestigiosi musei d'arte moderna. Gervase Chevenix era, in effetti, una figura molto moderna, all'epoca di Poirot era tra i primi del suo genere.

PRIME IMPRESSIONI

Negli anni '30, coloro che trovavano la pittura moderna più sconcertante che stimolante, tendevano ad incolpare gli impressionisti dei cambiamenti che avevano travolto il mondo dell'arte. Fino alla fine del XIX secolo e alla rapida ascesa dalla notorietà alla celebrità di artisti come Auguste Renoir (1841-1919) e Claude Monet (1840-1926), la pittura era una forma d'arte piacevolmente convenzionale. Individui qualificati gareggiavano per le commissioni dei ricchi mecenati e generalmente aderivano agli standard conservatori stabiliti dai loro clienti. Nel complesso, dipingevano ciò che gli veniva richiesto.

Il successo dell'impressionismo ha insegnato una lezione indimenticabile.

BESTIE FEROCI

I fauvisti sono stati il primo movimento di "avanguardia" ad avere un impatto importante sul mondo dell'arte del XX secolo. Un gruppo di giovani pittori francesi, esposero insieme per la prima volta nel 1905, a Parigi, dove un critico scioccato reagì al loro uso "violento" di colori intensi descrivendoli come "fauves", o "bestie feroci".

I membri principali del gruppo furono Henri Matisse (1869-1954), che divenne una delle maggiori influenze del secolo, e André Derain (1880-1954), mentre tra i loro seguaci vi erano Raoul Dufy (1877-1953) e il futuro cubista, George Braque (1882-1963). I fauvisti si dispersero nel giro di pochi anni, ma il loro stile di grande impatto - che uti-



Who's afraid of the avant-garde? Fauvist genius Henri Matisse is seen here at work

lizzava forme semplificate e prospettive stilizzate per enfatizzare il colore - verso la metà degli anni '30 divenne un prodotto collezionabile.



Non sorprende che Poirot, un amante dell'arte relativamente tradizionale, sappia abbastanza per dire che Miss Lingard sta lavorando a una tela non fauvista. Verso la metà degli anni '30, il fauvismo, il cubismo, l'astrattismo, il simbolismo, il surrealismo, il futurismo e il costruttivismo - solo per citarne alcuni - avevano tutti raggiunto fama, rispettabilità e redditività. Ma sebbene i loro artisti di punta fossero quasi tutti europei, la moda per il loro lavoro, come accadde spesso dopo il 1918, nacque in America.

IL DENARO IMPARA A PARLARE

Fondato da ricchi, consapevolmente "modernisti", mecenati d'arte americani, il New York Museum of Modern Art (MoMA) è stato aperto nel 1929.



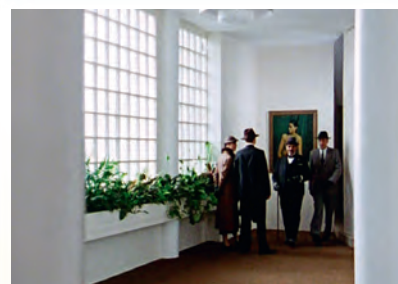
Poirot conosce abbastanza l'arte per identificare il dipinto di Miss Lingard come un'opera non fauvista

Il New York Museum of Modern Art (MoMA), fondato da ricchi mecenati, fu aperto nel 1929

Il suo pionieristico primo direttore, Alfred Hamilton Barr (1902-1981), iniziò ad acquistare all'ingrosso le opere degli artisti "ismo" europei, e lo fece a un prezzo relativamente basso, perché solo pochi collezionisti privati erano interessati a loro.

Il museo riscosse un enorme successo di critica e di pubblico e nel giro di pochi anni il valore di mercato della collezione - e di pittori come Pablo Picasso (1881-1973) o Piet Mondrian (1872-1944) - salì alle stelle. Per tre volte, il MoMA dovette trasferirsi in edifici sempre più grandi prima di raggiungere l'attuale sede di Manhattan nel 1939. A quel punto, musei dedicati al modernismo stavano sorgendo in tutta Europa e negli Stati Uniti. L'arte moderna aveva persino raggiunto la Cina, dove il gruppo "Storm Society" acquisì opere da quasi tutti

Nacque un'alleanza che da allora plasma i titoli dei giornali del mondo dell'arte.



Il capolavoro moderno di Lubetkin

L'episodio è stato girato a Londra, nel Middlesex e nel Surrey.

◆ Le scene al British Museum of Modern Art sono state girate a Highpoint One, un condominio "modernista" a Highgate, a nord di Londra. È stato progettato dall'emigrato russo Berthold Lubetkin (1900-1990), che ha anche progettato la piscina dei pinguini dello zoo di Londra.

◆ Completato nel 1935 e considerato un "giardino verticale", Highpoint One conteneva 64 appartamenti di lusso, una sala da tè e una terrazza sul tetto. Il suo edificio gemello adiacente, Highpoint Two, fu completato nel 1938.



gli "ismi" europei popolari.

Barr trasformò il modo in cui le grandi istituzioni raccolgono ed espongono l'arte. Per la prima volta divennero plasmatori, e non semplici osservatori, del gusto del pubblico. Per un commerciante accorto come Chevenix, che si guadagna da vivere convincendo le persone a comprare il moderno, ha senso produrre libri accademici per una nuova ondata di musei che predicano lo stesso vangelo. E così nacque un'alleanza che da allora plasma i titoli dei giornali d'arte e assicura che le opere d'avanguardia di oggi incassino denaro, lasciando molti di noi impassibili, perplessi... o anche leggermente indignati. ◆



ARTE DELL'OSCURITÀ

Un omicidio in una casa di campagna nel mondo delle belle arti trova David Suchet in una collezione di alta classe di guest star.



Emma Fielding e Jeremy Northam si uniscono a David Suchet e Hugh Fraser in questo episodio

Un co-protagonista, Iain Cuthbertson (Gervase Chevenix), era già un volto famoso a livello nazionale, molti altri avevano goduto di illustri carriere teatrali e cinematografiche e i volti più giovani del cast erano destinati a grandi cose.

VECCHI MAESTRI

Nel cast, John Rolfe (Banditore d'asta) era vicino alla fine di una lunga carriera che lo ha visto interpretare non meno di dieci parti diverse in *Dixon of Dock Green* (BBC, 1963-75) e un ruolo fisso in *Howards' Way* (BBC, 1985-1986). Fiona Walker (Miss Lingard), attrice cinematografica impegnata dalla metà degli anni '60 è stata co-protagonista di *Claudius* (BBC, 1976), e della sfortunata soap opera *Eldorado* (BBC, 1993). Jon Croft (Lawrence) va ancora forte dopo oltre 40 anni sullo schermo e ha ricoperto un ruolo fisso in *Forever Green* (ITV, 1991-92), mentre James Greene (Snell), che ha fatto il suo debutto nei primi anni '70, era nel cast di *Mapp & Lucia* (Channel 4, 1985-86) e *William and Mary* (ITV, 2003-2005). ♦



IAIN CUTHBERTSON
(Gervase Chevenix)

Tra gli attori scozzesi più amati e ammirati, Iain ha raggiunto il riconoscimento nazionale con le serie di successo *The Borderers* (BBC, 1968-70) e *Budgie* (ITV, 1971-72). Ruoli da protagonista, tra molti altri, in *Scotch on the Rocks* (BBC, 1973), *Sutherland's Law* (BBC, 1973-76) e *Valle di luna* (BBC, 1994), lo hanno reso noto al pubblico, così come i ruoli cinematografici, in particolare in *Quella fantastica pazza ferrovia* (1970). È stato molto richiesto, principalmente per ruoli un tantum, fino al suo ritiro all'inizio del secolo.



JEREMY NORTHAM
(Hugo Trent)

Già affermatosi come una delle principali presenze sullo schermo grazie ai ruoli in *Piece of Cake* (ITV, 1988) e *Wish Me Luck* (ITV, 1988-89), Jeremy Northam, che interpreta Hugo Trent, non ha più fatto televisione da allora ed è diventato una delle principali star del cinema. Ha debuttato in *Soft Top, Hard Shoulder* (1992) e ha conquistato l'attenzione internazionale come nemico di Sandra Bullock in *The Net - Intrappolata nella rete* (1995) e da allora ha interpretato ruoli importanti in *Emma* (1996), *Enigma* (2001), *Gosford Park* (2001).



TUSHKA BERGEN
(Susan Cardwell)

Attrice internazionale, Tushka, nata a Londra, ha iniziato la sua carriera cinematografica a metà degli anni '80 in Australia, recitando in film come *Mad Max - Oltre la sfera del tuono* (1985) e *L'eredità di Miss Richards* (1989), oltre a serie televisive come *Sons and Daughters* (Seven, 1985) e *Tanamera: Lion of Singapore* (SC Ten, 1989). Da allora ha lavorato in Gran Bretagna, Germania e, in particolare, negli Stati Uniti, con ruoli in *Un medico fra gli orsi* (CBS, 1994), *Angel* (WB, 1999), *Frasier* (NBC, 2000), *The Agency* (CBS, 2001) e *CSI - Scena del crimine* (CBS, 2002).



EMMA FIELDING
(Ruth Chevenix)

Quando ha recitato in *Poirot*, la pluripremiata attrice teatrale Emma Fielding era all'inizio di una carriera cinematografica di grande successo. Da allora ha recitato in una vasta gamma di drammi e serie di alto profilo tra cui *A Respectable Trade* (BBC, 1998), *Other People's Children* (BBC, 2000), *The Government Inspector* (C4, 2005) e *The Ghost Squad* (C4, 2005). La sua lunga lista di crediti include ruoli in numerosi film polizieschi, tra cui *The Mrs Bradley Mysteries* (BBC, 1998) e *The Inspector Lynley Mysteries* (BBC, 2001).



RICHARD LINTERN
(John Lake)

Richard è un abile interprete teatrale con un curriculum cinematografico impressionante. È apparso in televisione e nei film dalla fine degli anni '80, e i suoi crediti includono molte serie poliziesche, tra cui *I misteri dell'abbazia* (ITV, 1998), *The Inspector Lynley Mysteries* (BBC, 2002), *Lewis* (ITV, 2007) e *L'ispettore Barnaby* (ITV, 2007). È stato presente in numerosi lungometraggi, tra cui *Jinnah* (1998) e *Syriana* (2005), ma è meglio conosciuto per il suo ruolo di Ben Norton in *Heartbeat* (ITV, 2002-2004).



ZENA WALKER
(Vanda Chevenix)

Zena Walker, scomparsa nel 2003, è stata un'illustre attrice teatrale - ha vinto un Tony Award come migliore attrice non protagonista nel 1968 - ed è apparsa in numerosi film britannici, tra cui *Cromwell* (1970) e *The Likely Lads* (1976), ma ha acquisito familiarità con milioni di telespettatori in serie come *Albert and Victoria* (ITV, 1970), *Man at the Top* (ITV, 1970), *Telford's Change* (BBC, 1979) e *Dead Ernest* (ITV, 1982). Dalla metà degli anni '90, si è limitata alla partecipazione in brevi ruoli occasionali, tra cui *Rosemary & Thyme* (ITV, 2003).



Ritorno al futuro

La fine della seconda guerra mondiale vide Max tornare al fianco di Agatha e la ripresa della vita intrepida di cui avevano goduto i Mallowan negli anni '30.

1947 Gli anni della guerra avevano messo a dura prova Agatha.

Aveva lavorato instancabilmente come volontaria in un ospedale di Londra, aveva scritto un numero impressionante di nuovi romanzi, aveva celebrato la nascita di suo nipote e pianto la morte di suo genero. Ora sulla cinquantina, Agatha era pronta per passare alla fase successiva della sua vita, come sempre, sostenuta dal suo amato marito, Max.

IL RITORNO DEL SOLDATO

L'autobiografia di Agatha fornisce un delizioso resoconto del giorno in cui Max tornò dalla guerra nel maggio 1945. Stava friggendo aringhe affumicate per cena quando sentì "uno stranissimo rumore metallico..." Sbirciando giù per le scale vide "un uomo che saliva, carico di una indescrivibile quantità di fagotti. Assomigliava a una di quelle caricature di Davy Crockett. Ma non c'erano dubbi sulla sua identità. Si trattava di mio marito!" Dopo anni di separazione Agatha si era preoccupata che tra loro potesse essersi creata una certa distanza. "Un attimo dopo capii che



Dopo la guerra, la vita è tornata alla normalità e Agatha ha potuto continuare il lavoro che amava

tutte le mie paure erano infondate; niente era cambiato. Era Max! Sembrava che fosse partito ieri e adesso era tornato. Noi eravamo tornati... Le aringhe erano bruciate ma noi eravamo ugualmente molto felici."

Lentamente, negli anni dopo la guerra, la vita dei Mallowan tornò alla normalità. Greenway, la loro meravigliosa casa nel Devon, fu derequisita dall'Ammiragliato, che l'aveva usata come base per gli ufficiali della

marina americana. Prima che Max e Agatha potessero tornarci a vivere, tuttavia, c'era del lavoro da fare. Il giardino era un deserto e i 14 gabinetti che erano stati installati per i marinai al piano terra dovettero essere rimossi.

RITORNO A BAGHDAD

Max continuò a lavorare per il Ministero dell'Aeronautica, ma era ansioso di tornare al mondo dell'archeologia il prima possibile. Gli affascinanti scavi che Max e Agatha avevano intrapreso negli anni '30 erano stati documentati da Agatha in un libro che pubblicò dopo la guerra, *Viaggiare è il mio peccato*. Alla fine, con sua grande gioia, Max fu nominato alla cattedra di archeologia all'Università di Londra. I suoi nuovi compiti includevano l'insegnamento e le conferenze, ma gli furono anche offerti fondi per riprendere le sue spedizioni in Medio Oriente. Nell'autunno del 1947, Max e Agatha partirono puntualmente per una spedizione di cinque mesi a Baghdad per valutare e organizzare un nuovo sito di scavo. Il modello familiare delle loro vite stava riemergendo... ♦

Agatha Christie POIROT



STAGIONE 5

DISCO 1

LA MALEDIZIONE DELLA TOMBA EGIZIA

UNA DONNA SA...

IRIS GIALLI

IL CASO DEL TESTAMENTO MANCANTE

DISCO 2

LA DISAVVENTURA DI UN NOBILE ITALIANO

LA SCATOLA DI CIOCCOLATINI

LO SPECCHIO DEL MORTO

IL FURTO DI GIOIELLI AL GRAND METROPOLITAN

BONUS EXTRA

Alla scoperta di Agatha (.Pdf)
Poirot Collection (.pdf)



C'è solo un detective in grado di risolvere anche i casi più complicati senza ricorrere ad altro che al suo formabile intuito e al suo meticoloso metodo psicologico: **Hercule Poirot**. Nella quinta stagione della premiata serie TV **POIROT**, prodotta dalla ITV, il detective belga si troverà, ancora una volta, a dover fare i conti con famelici assassini e piani diabolici. Torna a interpretare Hercule Poirot, l'ineguagliabile David Suchet che, stagione dopo stagione, ha saputo ricreare sullo schermo il personaggio di Agatha Christie e a portare alla luce la vivace vita dell'Europa degli anni '30 con lo stile tipico dell'Art déco. Nel cast non potevano mancare il fedele amico, il capitano Hastings (Hugh Fraser), l'ispettore capo Japp (Philip Jackson) e la segretaria Miss Lemon (Pauline Moran).

 Marchio registrato dai Dolby Laboratories	AUDIO	SOTTOTITOLI	VIDEO	CODIFICA	DURATA	BONUS EXTRA	 Film per tutti PC 05
	Italiano 2.0 DTS HQ Inglese 2.0 DTS HQ	Italiano Inglese	1,33:1 4/3	PAL Region 2	ca. 407 minuti 2 DVD	– Alla scoperta di Agatha – Poirot Collection (.pdf)	

© 1993 ITV Studios Limited. All rights reserved. The Agatha Christie Roundels Copyright © 2013 Agatha Christie Limited. Used by permission. All rights reserved. AGATHA CHRISTIE®, POIROT® and the Agatha Christie Signature are registered trade marks of Agatha Christie Limited in the UK and/or elsewhere. All rights reserved. Licensed by ITV Studios Global Entertainment. All rights reserved.

www.malavasi.biz